



B.-P. PARK

4 dicembre 2013

Notizie

Un nuovo anno per il B.-P. Park

Un nuovo anno scout è cominciato ed è tempo di progetti. Com'è noto, B.-P. Park è un'associazione di volontariato costituita nel 1991 che raccoglie 22 Gruppi scout del Lazio. A gestirla sono una manciata di volontari, in parte appartenenti all'antico gruppetto dei fondatori, in parte capi o adulti più giovani provenienti in varia forma dai Gruppi soci e non. Sono loro a provvedere all'accoglienza e all'assistenza delle unità scout in uscita o in campeggio al B.-P. Park, nonché a curarne la manutenzione (si tratta di oltre 75 ettari di terreno in totale!), dai pozzi dell'acqua, ai servizi igienici alla Tana ed alla cambusa.

In realtà, però, fino ad oggi il grosso del lavoro è stata portato avanti dai volontari "storici", da scout adulti non più in servizio attivo, e persino da amici e genitori di scout. È giunto il momento che i Gruppi soci comincino a interagire ed a collaborare maggiormente con il Comitato Direttivo, insomma a

percepire davvero il B.-P. Park come una cosa "propria", a sentirsi consapevoli e corresponsabili della sua gestione e ad esserne maggiormente coinvolti. Anche perché il Comitato Direttivo scadrà tra poco più di un anno, all'approvazione del bilancio 2014, e — come fanno i veri scout — bisogna pensare per tempo al "trapasso delle nozioni", in vista del necessario "ringiovanimento" di tutti gli organi associativi.

Parte dunque la sfida della consapevolezza e della partecipazione. Si comincerà con il certificare in modo evidente l'appartenenza al B.-P. Park... ed a ricordarci che anche nelle nostre Comunità Capi potrebbero esserci persone in gamba in grado di entrare nel Comitato Direttivo o di ricoprire altri ruoli in seno all'organizzazione, dall'accoglienza degli ospiti nei fine settimana ai più disparati lavori di manutenzione: falegnami, idraulici, muratori servono come il pane, ognuno può mettere a frutto le proprie competenze e capacità.

APPELLO AI CLAN E NOVIZIATI R-S DEI GRUPPI SOCI

Vorremmo proporre - ai Clan e Noviziati R-S - un **fine settimana di lavoro** a B.-P. Park, con pernottamento sotto le loro tende **il 15 e 16 febbraio 2014** o **il 12 e 13 aprile 2014** per effettuare, **a scelta**:

- la verniciatura della sbarra d'ingresso e la sua stabilizzazione e/oppure
- la verniciatura con impregnante dei tavoli sotto la tettoia all'ingresso e/oppure
- il decespugliamento dell'area container e/oppure
- la ricostruzione delle aree da fuoco e/oppure
- il rifacimento della staccionata vicino al portale e/oppure
- la ricostruzione di parte della "stella" di contenimento della terra sotto al portale e/oppure
- il restauro dell'"anfiteatro" davanti all'altare e/oppure
- la sistemazione delle finestre e del controsoffitto della cambusa e/oppure
- l'eliminazione delle infiltrazioni - di acqua piovana - dal tetto della cambusa e/oppure
- la pulizia dei servizi igienici.

Il servizio si svolgerà essenzialmente la domenica; sabato verso le 19,00 sarà celebrata una S.Messa, poi B.-P. Park fornirà **gratuitamente il primo piatto** (ovviamente cotto) della cena del sabato, **oltre** agli strumenti per il lavoro ed i materiali necessari. Le attività dopo cena saranno a cura delle singole Unità. Ognuno dovrà portare con sé i propri guanti da lavoro. **SEGUE** ➔

B.-P. PARK *Notizie* Anno XXI - Numero 4 - Dicembre 2013
Periodico di informazioni per soci e amici di B.-P. Park - Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - CNS/AC - ROMA

È autorizzata la riproduzione dei testi, disegni e foto solo citandone la fonte.

Direttore responsabile: Alfonso Rago

Direzione: via Picardi, 6 - 00197 Roma
Reg. Trib. Roma n. 80/99 del 1 marzo 1999

Redazione: Fabio Roscani (webmaster) con la collaborazione del gruppo-web, Paolo D'Alessandro, Alfonso Rago (servizi), Gaetano Cecere (illustrazioni), Roberto Getuli (spedizione), Gigi Marchitelli (grafica).

Stampato in proprio. E-mail: stampa@bppark.it

Il nostro sito web: www.bppark.it

I nostri Capi Enrico Telloni e Paolo Malavasi coordineranno i lavori e le attività del fine settimana.

I Capi interessati sono pregati di contattare Elio (06.36309530, con segreteria telefonica, o elio.caruso@bppark.it) al più presto e comunque entro il 15 dicembre prossimo, se possibile, indicando

1. in quale fine settimana il Clan/Noviziato R-S è disponibile a venire a B.-P. Park
2. quali – fra i lavori indicati – preferirebbero fare
3. in quanti verrebbero (fra Capi, R-S o novizi R-S)
4. se qualcuno/a dei partecipanti ha conoscenze/attitudini per qualcuno dei lavori elencati
5. eventuali suggerimenti.



Ma non servono solo lavori manuali: B.-P. Park è talmente vasto e al suo interno i posti dove fare uscite e campi sono così numerosi, che realizzarne una sorta di "guida", illustrandone e valorizzandone le peculiarità, magari con l'ausilio di cartine, permetterebbe agli ospiti affezionati di scegliere il posto con cognizione di causa e di sceglierne uno diverso ogni volta che tornano.

Ma nel frattempo non dimentichiamoci delle cose semplici, come si addice agli scout.

È infatti opportuno che ogni Gruppo individui al suo interno un... Capo referente, che tenga i contatti con B.-P. Park, faccia da tramite tra B.-P. Park e la propria Comunità Capi e partecipi a nome del Gruppo all'Assemblea dei soci. Perché partecipare all'Assemblea in prima persona permette di offrire un contributo fattivo per rendere il B.-P. Park più vicino alle nostre aspettative ed esigenze... Delegare non paga!

C'è poi un secondo aspetto particolarmente sentito da quanti vivono il B.-P. Park.: è il capitolo "debiti". Come tutti sanno, quando il terreno fu acquistato oltre vent'anni fa, furono in molti a offrire il proprio contributo con prestiti senza interessi. Una parte di questo denaro (94.768,00 euro) deve ancora essere restituito. Senza parlare delle inevitabili spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria (depuratore e dearsenificatore dell'acqua, rifacimento di bagni e impianti idraulici, ecc.). Vero è che, per quanto è possibile, le uscite sono sempre state ridotte al minimo grazie alla disponibilità ed alla caparbia dei volontari, consentendo così di utilizzare al meglio le quote sociali (i Gruppi

soci pagano un contributo di 1 euro all'anno per iscritto), i proventi derivanti dall'accoglienza degli ospiti non soci, i donativi ed i contributi erogati da vari enti, nonché il ricavato di altre attività messe in piedi da B.-P. Park in questi 22 anni, oltre naturalmente ai proventi del 5 x 1000. Il saldo dei debiti resta comunque un'assoluta priorità e il Comitato Direttivo di B.-P. Park ha intenzione quest'anno di dar vita a una vera e propria campagna di autofinanziamento, coinvolgendo i soci. Alcune idee, a partire dalla... pubblicità: per esempio, le uscite di Gruppo con la presenza di genitori sono un'ottima occasione per far conoscere B.-P. Park anche fuori dallo scautismo (gruppi parrocchiali, campi di altre associazioni, ecc.). Intorno al mese di marzo, inoltre, locandine appese nelle sedi scout e nelle parrocchie come pure messaggi di posta elettronica diffusi tra capi, genitori e sostenitori ci ricorderanno la possibilità di donare il 5 x 1000 a B.-P. Park. Ci prepariamo poi al 27 aprile 2014, quando la canonizzazione di papa Giovanni Paolo II richiederà a Roma numerosi stranieri, tra cui molti scout: un'ottima occasione per sfruttare tutte le potenzialità del B.-P. Park, che dista un'ora di macchina o di treno da S. Pietro. Anche il prossimo Eurocamp dell'estate 2014 (a cui interverranno circa 1500 scout), vedrà aperte le porte del Parco: gli accordi con la FederScout sono già stati presi e l'acconto – che ci daranno a marzo - permetterà probabilmente di procedere a una nuova *tranche* di rimborsi agli antichi finanziatori.

L'Eurocamp ci conduce infine ad accennare all'ultimo capitolo: i lavori da fare. Perché in occasione di quell'evento bisognerà rendere operativo il secondo pozzo dell'acqua di cui dispone il nostro Centro Scout, forti del perfetto funzionamento dell'apparecchiatura recentemente installata per l'abbattimento della concentrazione di arsenico nell'acqua, che ha portato i livelli ben al di sotto dei limiti previsti dalla normativa europea. C'è poi in ballo il rifacimento della Tana; buona parte delle spese (come si riferiva nel "B.-P. Park notizie" dello scorso settembre) dovrebbero essere sostenute dal Roma 24 in memoria dell'amico Epi (Stefano Lorenzini), recentemente scomparso: il cinquantesimo anniversario della fondazione del Roma 24 sarà probabilmente una buona occasione per dare una sferzata al progetto. A conferma che la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soci è quanto mai necessaria.

A handwritten signature in blue ink, appearing to be the name 'Elio', located at the bottom right of the page.

Da un amico lontano riceviamo un racconto che volentieri pubblichiamo, purtroppo con qualche taglio per ragioni di spazio.

Vigilia di Natale

Faceva freddo e Pedro era tutto bagnato. Da ore veniva giù una pioggia fine e persistente, come in Italia capita solo d'inverno. L'acqua s'insinuava tra il collo e il bavero della camicia al di sotto della sciarpa troppo lisa: sentiva le gocce rigargli la schiena come frustate e penetrargli nei calzoni. Ebbe un brivido. Si fermò. La strada costeggiava il bosco, intorno a sé il buio della sera. Ascoltò la pioggia picchiettare sulle foglie, in lontananza il rombo soffocato di un'automobile ritardataria. Si passò la mano davanti al volto quasi a scacciare i pensieri. Il giorno innanzi aveva stabilito di camminare verso nord finché le gambe lo avessero sorretto. Stizzito, si batté sul petto la palma aperta della mano sinistra. Fu in quel momento che vide l'apertura nella recinzione accanto alla carreggiata. Non era il cancello di una villa e neppure l'ingresso di un ristorante. Una stradina si inoltrava verso l'interno: era tutto buio e non si udiva anima viva. Si guardò intorno titubante e infine decise di entrare, badando di mantenersi rasente gli alberi sul ciglio della via, voltandosi continuamente indietro, pronto a confondersi con la vegetazione se mai qualcuno fosse apparso alle sue spalle o gli si fosse parato incontro. Cercando di non far rumore sui sassi e, nel contempo, di evitare le pozzanghere, proseguì per un breve tratto fino a che il sentiero non sbucò in un vallone. Rassicurato dalla tranquillità del luogo, si era fermato accanto a una fonte e rovistava nella bisaccia in cerca di una bottiglia per fare provvista d'acqua. Sentì una voce apostrofarlo prima ancora di accorgersi del fascio di luce che si avvicinava: Buonasera, ha bisogno di qualcosa?

No — disse subito riparandosi gli occhi con una mano. Quando la vista si fu abituata alla luce della torcia, distinse due ragazzini che parevano sbucati dal nulla. — Beh, veramente vorrei attingere acqua — precisò cavando fuori dalla bisaccia una bottiglia di plastica non priva di ammaccature.

Lei non è di qui. Da dove viene? — chiese il più grande dei due rivelando un'inaspettata nota di dolcezza nella voce.

Da lontano — tagliò corto Pedro. Poi, senza un motivo preciso, aggiunse: Oggi ho camminato parecchio.

Sarà stanco. Ha mangiato? Noi abbiamo quasi finito la cena, ma dovrebbero essere rimaste delle salsicce. — Il giovane aveva a sua volta terminato di riempire le borracce che aveva portato con sé e guardò Pedro con un sorriso: Venga — insistette. I due ragazzi si incamminarono ed egli li seguì in silenzio, mentre dentro di sé si domandava con stupore perché mai avesse accettato. Andava rimuginando tra sé questi pensieri, quando si avvise di essere giunto in una vasta radura dove, intorno alle braci ancora ardenti di un fuoco ormai sopito, sedevano in cer-

chio una trentina di persone di età diversa. Lo fecero accomodare sopra una stuoia e gli offrirono carne cotta alla brace e patate arrostiti.

Mangiò senza fare domande, mentre i suoi ospiti tornarono a radunarsi intorno al falò, che nel frattempo era stato ravvivato e ora protendeva alte lingue di fuoco verso il cielo coperto di nubi. Uno di loro prese la parola e, dopo un breve preambolo, diede inizio a uno spettacolo quale Pedro non si sarebbe mai potuto immaginare: i ragazzi si alternavano al centro del cerchio con *sketch* e dialoghi intercalati da canti e danze, interpretandoli con l'ingenuità e l'entusiasmo che solo un gruppo di quindicenni possiede. Attese la benedizione finale per andare alla ricerca della bisaccia. Come poteva ringraziare e sdebitarsi per quella serata per lui così insolita e toccante? — chiese con qualche imbarazzo rivolgendosi ai quattro uomini rimasti a parlottare intorno al fuoco dopo che i più giovani si erano avviati in silenzio verso le tende.

Vuoi fermarti qui con noi questa notte? — gli domandò per tutta risposta il più anziano dei quattro. — Un paio dei nostri sono dovuti partire in anticipo e abbiamo una tenda vuota. Suvvia, andiamo. — L'uomo lo prese per un braccio e lo condusse con sé: era tutto troppo strano, semplice e bello perché Pedro potesse rifiutare.

Giunti davanti alla tenda l'uomo gli chiese se avesse bisogno di qualcosa. Sul suo pesante maglione di lana blu spiccava una sorta di distintivo: una specie di giglio di Francia, ma con le foglie più larghe, inscritto in un cerchio e inquadrato da quattro bracci rossi.

Grazie, non mi manca niente. Ho tutta la mia roba nella bisaccia. Non hai una casa, vero? — incalzò l'altro. — Senti, noi domani lasciamo il B.-P- Park e torniamo al paese. Sai, domani notte è Natale. Perché non vieni con noi? In parrocchia ho bisogno di qualcuno che mi dia una mano per tenere in ordine.

No, io, veramente, dovrei andare...

Bene, — lo interruppe — non è necessario che mi rispondi ora. Adesso riposati. Ne riparliamo domattina. Buonanotte.

Buonanotte — replicò lentamente Pedro all'indirizzo del sacerdote che si allontanava. Poi, tutto frastornato, sedette innanzi alla tenda, si tolse le scarpe ed entrò, serrando dietro di sé la chiusura lampo. Quindi estrasse dalla bisaccia una coperta e coricandosi se la avvolse intorno, servendosi della bisaccia come cuscino. Nella testa gli si intrecciavano mille pensieri. Ma quella notte dormì sereno come non accadeva da molto tempo.

Ed ora: BUON NATALE E BUON ANNO A CHI CI APPREZZA (ED A CHI HA CREDUTO IN NOI)!

EURO CAMP 2014

L' estate prossima si effettuerà a B.-P. Park (a somiglianza del 1997) l'EURO CAMP della FederScout. Certo di strada – al servizio dello Scouting - ne abbiamo fatta tanta...

Com'è noto B.-P. Park è infatti nato – come cooperativa a responsabilità limitata – il 29 luglio 1991, ed i primi soci furono Piero Lucisano (**Roma 9**), Alfonso Rago e Stefania Soli (**Roma 23**), Elio Caruso e Fabio Lommi (**Roma 24**), Piero Badaloni (**Roma 32**), Paolo Argentino (**Roma 33**), Leandro Tifi (**Roma 38**), Sergio Testagrossa (**Roma 41**), Gualtiero Fiorotto (**Roma 48**), Flavio Tribolati (**Roma 62**) e Paolo D'Elia (**MASCI**).

Il 21 ottobre 1993 – grazie alla legge istitutiva delle Organizzazioni di Volontariato – si è trasformato in Associazione di Volontariato; a quella data eravamo 94 soci in rappresentanza di 27 Gruppi scout!



La tenda sopraelevata costruita quest'estate a B.-P. Park dalla sq. Panda del Reparto Terni 2



SEAL VITERBO
 IL PIU' ESIGENTE TUO
 IL PIU' AFFIDABILE TUO
 IL PIU' ECONOMICO TUO
AUTOCORRISTICA
 1.800 e più
 0111510000
 0111510000

CORRIERE DI VITERBO

di provincia

ANNO IX N. 203 L. 1500
 Venerdì, 25 luglio 1997

Da domani a mercoledì prossimo thaimita scout provenienti da tutta Europa saranno a Bassano Romano per il campo internazionale che si svolge ogni quattro anni

Eurojam '97 al via

Le attività saranno ispirate al mondo degli Etruschi

GIANNI RIBANDI - Da domani fino al mercoledì prossimo una lunga sfilata di scout di tutta Europa sarà in campo al B.P. Park, al V. 1500 di Bassano Romano, per il campo internazionale Eurojam '97. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo.



Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo.

Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo. Il campo internazionale Eurojam '97 è organizzato dal Gruppo Scout di Bassano Romano, in collaborazione con il Gruppo Scout di Viterbo.

Brevi

Numero verde contro il caro alliti

VIT - Un numero verde contro il caro alliti. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138.

VIT - Un numero verde contro il caro alliti. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138.

VIT - Un numero verde contro il caro alliti. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138.

VIT - Un numero verde contro il caro alliti. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138.

A Bassano Romano fino al 30 luglio

Quasi 2000 scout di nove nazioni riuniti per l'Eurojam

di YURI GORI

BASSANO ROMANO — «Dichiaro aperto il quinto Eurojam '97 della Confederazione europea dello Scouting». Così José Nienborgh, presidente del CES, ha presentato il raduno internazionale ieri mattina al B.P. Park, il campo scout che si trova nel comune della Bassa Tuscia. Alla manifestazione di apertura, oltre ai 1740 giovani scout europei provenienti da Spagna, Portogallo, Gran Bretagna, Olanda, Belgio, Francia, Germania, Polonia e da varie regioni italiane, erano presenti il sindaco di Bassano Romano, Dino Sartori, altre autorità locali, il rappresentante dell'ambasciata portoghese Teutonio Pereira e l'ambasciatore dei Paesi Bassi, Charles Ronald Van Beuge, anch'egli vecchio scout. «Mi auguro — ha commentato Ruggero Papale, capo del campo nel B.P. Park rivolgendosi ai presenti — che questo campo sia un punto di rilancio per la vostra vita e le vostre associazioni. L'obiettivo principale che ci proponiamo è quello di vivere gli aspetti più importanti degli scout: amicizia, fraternità, gioia e il rispetto per gli altri».

L'Eurojam '97, che si concluderà il 30 luglio con possibilità di prolungamento del campeggio internazionale libero fino al 3 agosto, affidato alla Federscout sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, segna anche il 90. anniversario del primo campo scout del mondo, organizzato da Baden Powell, il geniale inglese che ha inventato lo scouting nel 1907. Secondo la tradizione ogni jamboree ha un tema intorno al quale vengono svolte tutte le attività del campo. L'Eurojam di quest'anno si ispira al misterioso mondo degli etruschi, rappresentato, nel simbolo del jamboree, con la figura di un giovane etrusco provvisto dell'immane fazzoletto scout, inteso a suonare il famoso doppio flauto. La manifestazione internazionale ogni quattro anni in un paese europeo.

Avvicinati alle luci con il Basso "P. Raffini"

GIANNI RIBANDI - Non si poteva essere più vicini alla luce di quanto lo è stato con il Basso "P. Raffini". Il Basso "P. Raffini" è un campo scout che si trova nel comune di Bassano Romano. Il Basso "P. Raffini" è un campo scout che si trova nel comune di Bassano Romano. Il Basso "P. Raffini" è un campo scout che si trova nel comune di Bassano Romano.

Bologna: "Restituito il potere ai pentiti"

GIANNI RIBANDI - Bologna: "Restituito il potere ai pentiti". Il potere è stato restituito ai pentiti. Il potere è stato restituito ai pentiti. Il potere è stato restituito ai pentiti.

VIT - Un numero verde contro il caro alliti. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138. Il numero verde è il 0274/999138.

Migliaia di ragazzi da tutta Europa hanno montato il campo in un bosco di 30 ettari



Bassano Romano entusiasta di essere invasa dagli scout

GIANNI RIBANDI - Bassano Romano entusiasta di essere invasa dagli scout. Il sindaco di Bassano Romano, Dino Sartori, non sta a guardare. Il sindaco di Bassano Romano, Dino Sartori, non sta a guardare. Il sindaco di Bassano Romano, Dino Sartori, non sta a guardare.

Il tempo

VIT - Il tempo. Il tempo è bello. Il tempo è bello. Il tempo è bello.

B.P. PARK *notizie*

FOGLIO DI COLLEGAMENTO PER SOCI E AMICI DI B.-P.PARK

Carissimi amici ed amiche, quest'estate B.-P. Park ha - tra le altre cose - ospitato l'EUROJAM '97, organizzato dalla Federscout: è stata un'occasione per verificare la rispondenza del nostro terreno e delle sue poche strutture alle esigenze di un "campo" di una settimana di 1600 persone. Ma è stata l'estate in cui i frequentatori di B.-P. Park hanno raggiunto la cifra di 2197 scout (più che raddoppiata rispetto all'estate '96), provenienti da nove nazioni; e per l'anno prossimo abbiamo già prenotazioni (800 scout dall'Italia, 150 dalla Spagna e 45 dalla Polonia).

Emilia

Estate '97: 2197, abbiamo ancora raddoppiato

Campi estivi dalla fine di giugno e, a luglio, l'EUROJAM

VIT - Il tempo. Il tempo è bello. Il tempo è bello. Il tempo è bello.

Il Messenger

Viterbo DOMENICA 27 LUGLIO 1997

Scout a Bassano Romano inaugurato l'Eurojam 97

GIANNI RIBANDI - Scout a Bassano Romano inaugurato l'Eurojam 97. Il campo scout è stato inaugurato. Il campo scout è stato inaugurato. Il campo scout è stato inaugurato.





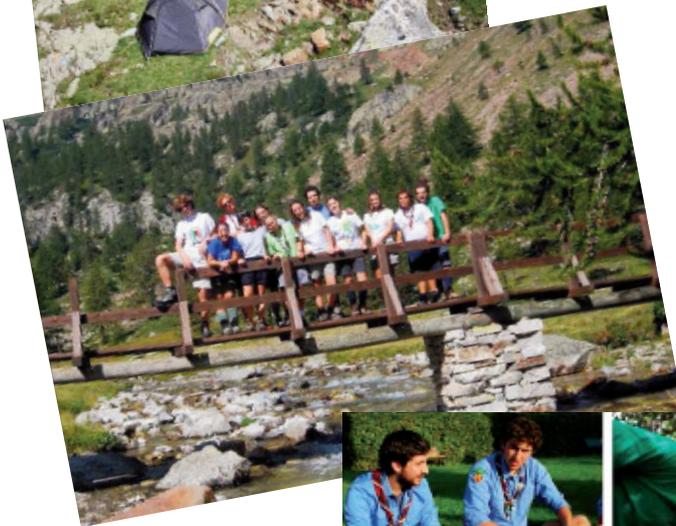
Una foto, una storia

IL ROMA 24

Comunità Capi Roma 24 anno 2009/2010



Vacanze di Branco 2012 – Branco Waingunga



Comunità Capi Roma 24 – anno 2013/2014
...e l'Avventura continua!

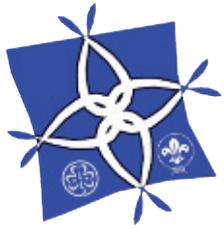
Route del Clan Lhotse
Terme di Valdieri
Alpi Marittime
Piemonte – Agosto 2011



Noviziato Knoten – 2012/2013

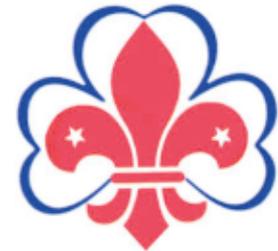


Notizie dalla RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI



Rete dei Centri Scout Italiani

La RETE dei CENTRI SCOUT ITALIANI all'incontro nazionale del MASCI a Bardonecchia



Roma, 28 Ottobre 2013

Presidente Rete dei Centri Scout

Gent.mo Elio,

Siamo lieti di aver avuto la possibilità di condividere con Lei l'avvio e i lavori della XXVI assemblea elettiva del Movimento Adulti Scout Italiani.

La Sua presenza ha arricchito di fraternità scout e di condivisione sociale il nostro incontro e ci ha permesso di rinsaldare i legami tra le nostre organizzazioni per poter continuare insieme le esperienze di servizio e testimonianza che ci accomunano.

La presenza tra noi e la calorosa accoglienza riservata alla Ministra Cécile Kyenge ha ben saputo dimostrare l'attaccamento alle Istituzioni che la Promessa Scout ci chiede di onorare e che è particolarmente forte in un momento così travagliato della nostra storia nazionale.

Noi oggi ripartiamo con rinnovato impegno per il nostro cammino certi dell'amicizia e dell'impegno reciproco per "lasciare il mondo un po' migliore".

Buona strada.

Mondin Sonia

Riccardo Della Rocca

oltre il ponte in cammino nella storia

in breve

Può interessare conoscere quanto dichiarato - nell'intervista su Nuovo consumo, n° 229 - dal **Ministro per l'Istruzione, Università e Ricerca, Maria Chiara Carrozza**: "Il ministro confessa che basilare, oltre allo studio, è stata per lei l'esperienza negli scout. Mi ci iscrissero mamma e babbo pensando che, per crescere, avrei dovuto staccarmi dalla famiglia e dalla protezione dei miei fratelli più grandi. E la loro fu una decisione più che indovinata: considero quell'esperienza fondamentale per la mia crescita, che è stata quella di un'adolescente ribelle, piena di idee, di prospettive, di programmi, proprio grazie alla vita di comunità..."

Nei giorni 25, 26 e 27 ottobre i BSA (Boy Scouts of America) di Roma sono stati - come altri 423 scout italiani - a B.-P. Park. Alla fine ci siamo accorti di aver loro chiesto un contributo di 11 euro superiore al dovuto. Il loro Capo non solo non ha rivoltato questi soldi, ma ha precisato che meritavamo ben di più per quello che facciamo, per come li abbiamo accolti, ecc. ecc. Anche queste sono cose che fanno piacere.

Tutto bene, quindi? Se dobbiamo dar retta ad una serie di articoli - comparsi su Esperienze e Progetti (mensile del "Centro Studi ed Esperienze Scout Baden-Powell") - c'è poca attenzione da parte delle cooperative scout fornitrici dell'AGESCI e della FSE, per la vita all'aperto delle squadriglie dato che propongono in vendita delle tende di squadriglia del peso di 35 kg! "Se oggi le tende per piccoli gruppi sono troppo pesanti, e quindi intrasportabili, c'è il rischio che gli

scout si vedano privati della possibilità di espandere le loro avventure all'aperto - quintessenza primaria del metodo scout - al punto che a volte al pernottamento in tenda si preferisce l'accantonamento tra quattro pareti." E poi ci meravigliamo che le squadriglie non fanno campi mobili (e che hanno difficoltà anche a percorrere a piedi i 2 km fra la stazione ferroviaria di Bassano Romano e B.-P. Park)!

5 x mille: una firma x B.-P. PARK

(sulla dichiarazione dei redditi)

IL NON PROFIT è anche FATTORE DI SVILUPPO!

"lasciare il mondo un po' meglio di come lo abbiamo trovato"

Ma da soli - senza l'aiuto dei nostri amici - l'impresa diventa, giorno dopo giorno, sempre più difficile. Per questo chiediamo a tutti di darci una mano:

DONATECI IL VOSTRO 5 x 1000

non costa nulla, basta firmare sulla dichiarazione dei redditi - nel quadro dedicato alle Organizzazioni non Lucrative - e riportare, sotto la propria firma, il codice fiscale di B.-P. PARK



04144011006

Qualunque cosa decidiate di fare, vi siamo in ogni caso grati per averci dedicato un po' del vostro tempo e della vostra attenzione.

- Maggiori informazioni sul nostro sito www.bppark.it

